Il **Seminario di storia e storiografia italiana** (Dipartimento di lingua e letteratura italiana dell’Università nazionale e capodistriaca di Atene) vi invita al seminario del dott. **Georgios Pelidis**, docente del Dipartimento di lingua e letteratura italiana dell’Università nazionale e capodistriaca di Atene, con il titolo:

***Accademie cretesi e veneziane: contaminazione e innovazione culturale nel Seicento***

 Il seminario si terrà il 25 maggio 2020 (18:00), in italiano, e si potrà seguire mediante il link

[https://meet.lync.com/o365.uoa.gr/gpelidis/3DOFP29X](https://meet.lync.com/o365.uoa.gr/gpelidis/3DOFP29X%22%20%5Ct%20%22blank)

**Riassunto**

L’Accademia degli Stravaganti di Candia, dopo la morte del fondatore Andrea Cornaro (1616/7), accolse giovani nobili veneziani di Creta, i quali portarono all’interno di essa una ventata di rinnovamento. Anche se i testi degli Stravaganti, tutti in italiano, non si distinguono per la loro originalità, tuttavia ci permettono di delineare le tendenze stilistiche ed estetiche, ma anche di considerare la vita culturale dell’alta società veneto-cretese nella prima metà del Seicento. Durante la guerra di Candia (1645-1669), i singoli membri degli Stravaganti, dovendo abbandonare l’isola, trovarono rifugio a Venezia, dove si concretizzarono i rapporti di riversamento intellettuale con due importanti istituzioni culturali del Seicento veneziano: l’Accademia degli Incogniti e quella dei Delfici.

**C.V.**

**Georgios Pelidis** è docente a contratto presso il Dipartimento di Lingua e Letteratura Italiana dell’Università Capodistriaca di Atene. Ha insegnato lingua neogreca e traduzione presso l’Università degli di Padova. Si interessa principalmente di cultura e letteratura italiana e greca (XVI-XVIII sec.), in particolare alla trasmissione e circolazione di testi e di idee. Ha studiato Lettere classiche (Università della Calabria), Filologia greca (Università di Atene) e Pedagogia (Università di Bari). È stato ricercatore presso l’Istituto Ellenico di Venezia e borsista della Fondazione Nazionale Ellenica IKY. Ha discusso la tesi di dottorato «Da Creta a Venezia: l’erudito storico Giovanni Antonio Muazzo (1621-1703)» (Dipartimento di Lingua e Letteratura Italiana di Salonicco). Ha partecipato a progetti scientifici di ricerca presso il Centro Nazionale di Ricerche (Atene), l’Istituto Ellenico di Venezia, l’Università di Padova, della Fondazione Sylvia Ioannou e dell’Università di Cipro.